



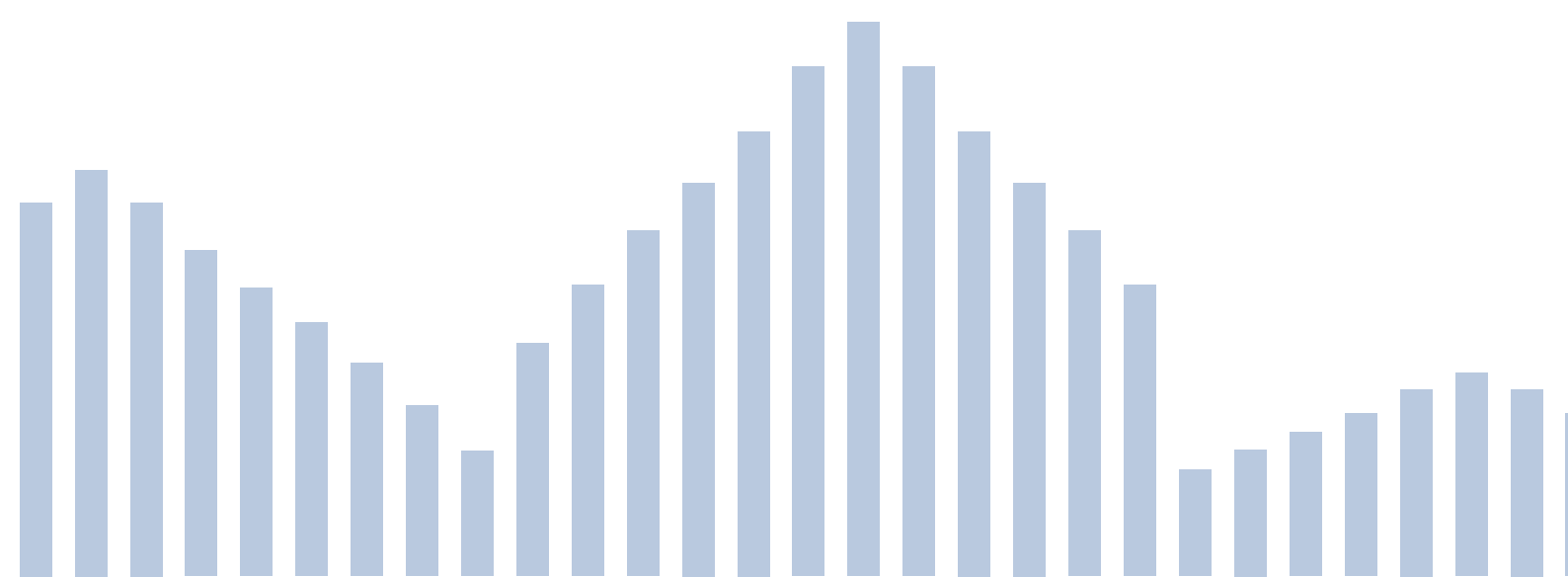
Interreg



UNIONE EUROPEA

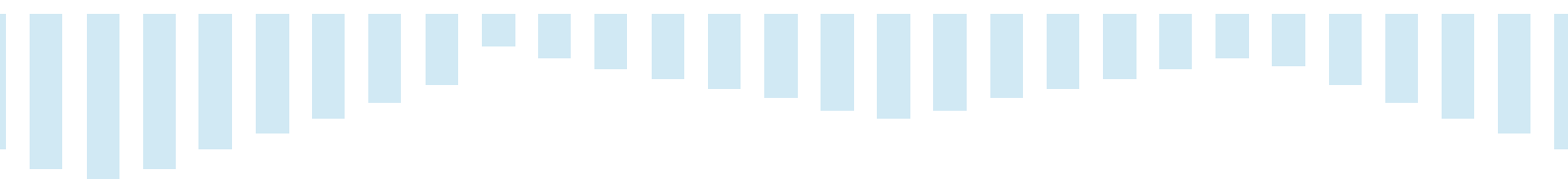
MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Analisi territoriali e tematiche – dimensione regionale

ANCI TOSCANA



@ADAPTmaritime



www.interreg-maritime.eu/adapt



@ADAPT_maritime

La cooperazione al cuore del Mediterraneo

La coopération au cœur de la Méditerranée



1) Documenti di indirizzo politico

Nell'ambito delle proprie politiche di sviluppo ed obiettivi di mandato, tutte le Regioni coinvolte nel progetto ADAPT hanno definito priorità per affrontare le problematiche collegate agli effetti dei cambiamenti climatici, con specifico riferimento ai sistemi urbani.

L'azione della **Regione Toscana** si concentra su quattro specifiche sfide:

- Contrastare i cambiamenti climatici, promuovere l'efficienza energetica e le energie rinnovabili attraverso la ricerca e l'innovazione, anche nell'ottica della creazione di nuove imprese della Green economy;
- Tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità con la finalità di conciliare le necessità di sviluppo con quelle di tutela della natura;
- Promuovere l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita, con specifico riferimento alla sicurezza e ad alla salvaguardia della salute dei cittadini;
- Promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali, sostenendo la transizione verso un'economia efficace nell'utilizzazione delle risorse.

Per quanto riguarda la **Regione Liguria**, coerentemente a quanto definito nel programma di mandato della X legislatura, gli interventi si concentreranno su due principali obiettivi:

- Ambiente e Protezione del Territorio - Migliorare la gestione e sicurezza degli invasi; Qualificare la programmazione delle opere pubbliche, compresa il rifacimento delle sponde, la demolizione di manufatti ed il completamento delle opere di bonifica; Rafforzare gli interventi di manutenzione dei fiumi, la pulizia delle caditoie e dei bacini di sfogo; Sostenere i piccoli comuni contro le calamità; Sostenere le azioni volte alla riduzione delle emissioni in atmosfera ed incentivare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili;
- Protezione Civile ed Emergenza - Migliorare l'assetto organizzativo della Protezione Civile, (comprese le collaborazioni interregionali), sviluppare migliori e più efficaci sistemi di allerta e analisi dei rischi, valorizzare il volontariato e promuovere la cultura dell'autoprotezione.

La **Regione Sardegna** ha deliberato la predisposizione di una "Strategia Regionale sui Cambiamenti Climatici" nella quale, coerentemente alla strategia nazionale (SNAC), individua i seguenti obiettivi:

- Ridurre al minimo i rischi derivanti dai cambiamenti climatici;
- Proteggere la salute il benessere e i beni della popolazione;
- Preservare il patrimonio naturale;
- Mantenere e migliorare la resilienza e la capacità di adattamento dei sistemi naturali, sociali ed economici nonché trarre vantaggio dalle eventuali opportunità che si potranno presentare con le nuove condizioni climatiche.

Per quanto riguarda le regioni francesi coinvolte, la **PACA (Provenza - Alpi - Costa Azzurra)** ha identificato specifici obiettivi orientati all'adattamento ai cambiamenti climatici:

- Effettuare le scelte di gestione e pianificazione del territorio in previsione di maggiori rischi ed emergenze naturali;
- Rafforzare e sviluppare localmente una cultura dei rischi naturali e rilanciare una cultura dell'acqua;
- Migliorare il monitoraggio e la sorveglianza sugli effetti dei cambiamenti climatici, con particolare attenzione ai rischi per la salute delle persone;
- Migliorare i sistemi di analisi di scenario per la gestione dei bacini idrografici;
- Caratterizzare le misure volte a rafforzare la resilienza degli ecosistemi agli effetti dei cambiamenti climatici, anche nell'ottica della conservazione delle biodiversità;
- Promuovere lo sviluppo di spazi urbani adattati globalmente al clima futuro.

In riferimento alla **Regione Corsica** si riportano di seguito gli obiettivi relativi all'adattamento, compresi quelli finalizzati alla pianificazione urbana:

- Migliorare la considerazione dei rischi naturali nella pianificazione dell'uso del territorio e anticiparne l'evoluzione nel contesto del cambiamento climatico;
- Proteggere le popolazioni dai crescenti rischi per la salute associati ai cambiamenti climatici;
- Tenere conto dei rischi di riduzione e degrado delle risorse idriche dovuti ai cambiamenti climatici;
- Mantenere l'adattabilità delle specie e degli ecosistemi;
- Ripensare la pianificazione territoriale e le forme urbane integrando le dimensioni Energia / Aria / Clima;
- Rendere gli strumenti di pianificazione territoriale realmente coerenti e sinergici; progettare la città per offrire comfort termico e prevenire il fenomeno delle isole di calore urbano.

2) Piani e Programmi

Si riportano di seguito i piani ed i programmi attivi in ciascuna delle regioni coinvolte finalizzate ad affrontare le problematiche connesse ai cambiamenti climatici, con particolare riferimento ai contesti urbani.

Regione Toscana - Piani

- Piano Ambientale ed Energetico Regionale di competenza regionale (istituito con L.R. 14/2007) all'interno del quale, al fine di garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche, la Regione in particolare individua gli "interventi strategici di interesse regionale" (art. 25 L.R. 69/2011);
- Piani di gestione dei distretti idrografici;
- Piano di indirizzo territoriale di cui all'art. 48 della LR 01/2005 con valenza di Piano paesaggistico, anch'esso di competenza regionale, e i Piani territoriali di coordinamento di cui all'art. 51 della L.R. 01/2005, di competenza provinciale;
- Piano regionale di protezione civile;
- Piano di gestione rischio alluvioni;
- Piano operativo per la difesa del suolo;
- Piano operativo rischi incendi.

Regione Toscana - Programmi

POR FESR 2014 -2020

- Asse 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
- Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e loro potenziamento;
- Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicative ad alta intensità di conoscenza.
- Asse 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori
- Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili;
- Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane.
- Asse 5 - Urbano
- Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili;

POR FEASR 2014-2020

- Priorità 5 "promuovere l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale"

POR FEASR 2014-2020

- Priorité 5 « promouvoir l'utilisation efficace des ressources et la transition vers une économie sobre en carbone et résiliente au changement climatique dans le secteur de l'agriculture, l'alimentation et de la sylviculture »

Regione Liguria - Piani

- Piano energetico ambientale;
- Programmazione regionale triennale su informazione, educazione ambientale e sostenibilità;
- Piano di gestione dei rifiuti e delle bonifiche;
- Piano di risanamento e tutela qualità dell'aria;
- Piano di tutela acque;
- Piano di azione triennale per gli acquisti verdi;
- Piano di tutela dell'ambiente marino e costiero;
- Programma di Azione Nitrati;
- Programmazione regionale triennale su informazione, educazione ambientale e sostenibilità;
- Piano di gestione rischio alluvioni;
- Piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra;
- Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- Piano regionale di protezione civile.

Regione Liguria - Programmi

POR FESR 2014 -2020

- Asse 1 - Ricerca e innovazione
- Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo.
- Asse 4 - Energia
- Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive;
- Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e integrazione di fonti rinnovabili;
- Azioni per aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane.
- Asse 5 - Difesa del territorio
- Messa in sicurezza del territorio attraverso azioni di ripristino del naturale equilibrio dei versanti;
- Manutenzione del reticolo idrografico privilegiando il ricorso ad infrastrutture e tecnologie verdi;
- Attivazione di sistemi di allerta e previsione anche attraverso il ricorso alle Information and Communication Technologies.
- Asse 6 - Città
- Efficientamento energetico e riorganizzazione della mobilità;
- Messa in sicurezza dei territori urbanizzati.

POR FEASR 2014-2020

- Priorità 5 - Uso efficiente delle risorse e passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici nel settore agroalimentare e forestale.

Regione Sardegna - Piani

- Piano Energetico Ambientale;
- Piano d'azione ambientale;
- Piano di Gestione del Rischio di alluvioni;
- Piano Forestale Ambientale Regionale;
- Piano di Tutela delle Acque;
- Piano stralcio per il rischio idrogeologico;
- Piano di gestione di distretto;
- Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico;
- Piano regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (in corso di realizzazione);
- Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- Piano operativo delle allerte ai fini di protezione civile.

Regione Sardegna - Programmi

POR FESR 2014-2020

- Asse 4 - Energia sostenibile e qualità della vita

- Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili;
- Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili;
- Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane.

- Asse 5 - Tutela dell'ambiente, uso efficiente delle risorse e valorizzazione del patrimonio naturale culturale a fini turistici

- Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera.

- POR FEASR 2014-2020

- Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agro alimentare e forestale.

Regione PACA - Piani

- Schéma Régional **d'Aménagement** et de **Développement Durable** du Territoire (SRADDT);

- Schémas régional du climat, de l'air et de l'énergie (SRCAE);

- Plans climat-énergie territoriaux (PCET);

- Plans de Prévention des Risques Naturels (PPR);

- Plan de prévention des risques inondation (PPRi);

- Plan local d'urbanisme (PLU).

Regione PACA - Programmi

POR FEDER 2014-2020

- Asse 3 - Transizione energetica e valorizzazione sostenibile delle risorse

Energie rinnovabili;

Efficienza energetica nelle infrastrutture pubbliche;

Mobilità urbana sostenibile;

Biodiversità, infrastrutture verdi e blu.

POR FEDEAR 2014-2020

- Misura - Gestione delle foreste: proteggere, modernizzare, rigenerare.

Regione Corsica - Piani

- Schéma Régional du Climat, de l'Air et de l'énergie (SRCAE);

Plan d'Aménagement et de Développement Durable de la Corse (PADDUC);

Plans climat-énergie territoriaux (PCET);

Risques Plans de Prévention des Naturels (PPR);

Plan de prévention des risques inondation (PPRi);

Plan de protection des forêts et des espaces naturels contre les incendies (PPFENI);

Plan local d'urbanisme (PLU).

POR FEDER 2014-2020

Asse 4 - Accompagnare la transizione energetica del territorio verso una società a basso consumo energetico

Favorire la produzione e la distribuzione di energia proveniente da fonti rinnovabili;

Promuovere l'efficienza energetica nel settore pubblico;

Favorire le strategie di sviluppo a basse emissioni di CO₂, in particolare nelle zone urbane;

Promuovere la mobilità urbana sostenibile e le misure di adattamento ai cambiamenti climatici.

Asse 5 - Promuovere la tutela dei beni ambientali e culturali della Corsica e proteggere le attività e le persone dagli effetti dei cambiamenti climatici

Promuovere investimenti per affrontare i rischi specifici garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi

POR FEDEAR 2014-2020

3) Progetti nazionali e internazionali

COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

- ART_UP_WEB INTERREG V-A ALCOTRA
- PREVERISK INTERREG V-A ALCOTRA
- PRODIGE INTERREG V-A ALCOTRA
- GRAMAS INTERREG V-A Maritime
- MAREGOT INTERREG V-A Maritime
- PROTERINA-3 INTERREG V-A Maritime
- SE.D.RI.PORT INTERREG V-A Maritime
- SEDITERRA INTERREG V-A Maritime
- T.R.I.G - Eau INTERREG V-A Maritime
- URAMET INTERREG V-A ALCOTRA
- CESBA Alps INTERREG VB Alpine Space
- CAT-Med Programme MED 2007 - 2013
- CLIMEPORT Programme MED 2007 - 2013
- CLIMADAPT Programme MED
- GRABS Interreg IVC
- CLIMACTREGIONS Interreg IVC
- NOSTRA Interreg IVC
- REGIOCLIMA Interreg IVC
- RSC Interreg IVC
- SIGMA for Water Interreg IVC

LIFE

- LIFE PASTORALP
- OLIVE4CLIMATE
- MASTER ADAPT
- AFORCLIMATE